

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC

Come stabilito nel collegio Docenti del 16 ottobre 2012 relativo alle "Attività alternative all' IRC" da inserire nel POF e con riferimento alla C.M. 316 del 1987, che esclude attività curricolari comuni a tutti gli alunni, la Commissione in merito alle attività ha così individuato Competenze Obiettivi, Contenuti e Metodologia.

Competenze

- Rispettare sé stesso e gli altri;
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i "diversi" realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture diverse;
- Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti di non violenza e di rispetto delle diversità;
- Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza rispetto a problemi collettivi ed individuali;
- Essere capaci di collaborare.

Obiettivi

- educare all'interiorizzazione ed al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;
- potenziare la "consapevolezza del sé";
- interagire utilizzando buone maniere;
- favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;
- sensibilizzare all'accoglienza nelle varie situazioni;
- acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- capire che la pluralità delle culture è una ricchezza per tutti;

Contenuti

- riflessione sulla dichiarazione dei diritti dei fanciulli con riferimento alla realtà quotidiana dei bambini ed ai documenti sui diritti umani;
- produzione personali dei propri diritti e doveri;
- produzione di racconti, poesie, testi elaborati dai bambini;
- rielaborazione iconica di idee, fatti ed esperienze personali

Metodologia

Le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC, il materiale didattico utilizzato sarà costituito da strumenti multimediali, schede, materiale di facile consumo, favole, racconti, poesie, testi ...

Si evidenzia, come trasmesso nella C.R. (Ufficio Scolastico Regionale) n. 491 del 4 ottobre 2012 che "...i Docenti che svolgono attività alternativa alla religione cattolica, come i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica, partecipano a pieno titolo ai lavori di tutti gli organi collegiali della scuola, ivi comprese le operazioni relative alla valutazione periodica e finale dei rispettivi studenti che si avvalgono di detti insegnamenti (cfr. Capo IV della c.m. 316 del 28.10.1987)...".